legge 267/2002), da proventi derivanti dall'attività dell'Istituto e da redditi patrimoniali.

Vi è anche un contributo annuo di L. 5.000.000 da parte di cantieri navali ed un contributo, non concordato, da parte delle società armatoriali stimato in L. 5 milioni annui.

Il contributo ordinario statale nel 2001 è stato di 9,5 miliardi. È sceso dai 10 miliardi della legge 208/90 ai 9,5 miliardi per il 1995, ai 7,6 miliardi per il 1996, ed ai 4,8 del 1997 per effetto della riduzione apportata dalla legge finanziaria 1996 (legge n. 549 del 28 dicembre 1995). Nel triennio 98/2000 si era stabilizzato nella misura di 6,6 miliardi. Con la recente legge 6 novembre 2002 n. 267 è stato rideterminato nella misura di 8,5 miliardi circa (€ 4.394.000).

Al contributo ordinario devono aggiungersi i contributi a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti , che sono stati rispettivamente, per l'esercizio 2001:

1) quello relativo all'art. 14, comma 5, della legge 599/82, di L. 290 milioni (nel 2000 era stato di L. 156 milioni).
2) la rata annuale del contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per il programma di ricerche "91-93" pari a L. 303 milioni e quella per il programma di ricerche "94/96" pari a L. 442 milioni.
3) la rata a saldo del Programma Ricerche 97/99 pari a Lire 2.700 milioni corrisposta nel 2001 anziché nel 2000.
4) la rata di anticipazione del Programma Ricerche 2000/02 pari a Lire 9.308 milioni corrisposta nell'anno anziché nel 2000.

I proventi autonomi derivanti dall'attività di sperimentazione dell'Istituto per conto terzi sono stati accertati nel 2001 per L. 2.097 milioni

(nel 2000 per L. 1.608 milioni e nel 1999 per L. 1.410 milioni) e riscossi per L. 1.934 milioni, registrando un marcato incremento rispetto al precedente esercizio del 30%.

Un consistente incremento è stato registrato anche per i proventi derivanti da contratti per attività di ricerca in ambito europeo e internazionale passati dai 204 milioni del 2000 ai 989 milioni del 2001.

7.1.2 Bilancio di previsione delle spese

in milioni di lire

	1997	1998	1999	2000	2001
Spese correnti	13.470	14.944	15.181	15.273	17.745
Spese in c/capitale	3.930	3.695	2.754	4.149	6.255
Estinzione mutui e Anticipazioni	0	0	10.192	16.000	16.000
Partite di giro	3.384	3.250	3.760	3.460	4.320
TOTALE	**20.784**	**21.889**	**31.887**	**38.882**	**44.320**

Rispetto alle previsioni iniziali, gli assestamenti per il 2001 hanno apportato maggiori spese di parte corrente per L. 2.420 milioni ed in conto capitale per 3.692 milioni. Tali variazioni sono state determinate in via prevalente dal rinnovo del C.C.N.L. del personale dipendente e per la restante parte dalla rimodulazione del programma Ricerche 2000/02.

7.1.3.Spese correnti

Le spese correnti sono composte (AL NETTO DELL'irap) per il 67% da spese per il personale, per il 22% circa da spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, e per il restante 11% circa da oneri vari (finanziari, tributari, per il funzionamento degli organi istituzionali, ecc.).

L'indice di accertamento delle entrate, per la parte riguardante il trasferimenti correnti nel 2001 è risultato il massimo avendo gli accertamenti superato le previsioni di stanziamento.

Il rapporto tra previsioni di spesa e impegni per quanto concerne le spese correnti si è mantenuto sostanzialmente ad un livello costante mentre per le spese in conto capitale il rapporto si è sensibilmente incrementato.

7.2 Il rendiconto finanziario

Il conto consuntivo 2001 è stato deliberato dal consiglio direttivo in data 20/5/2002. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo ha approvato il 23/7/2002, il Ministero della Difesa in data 9.7.2002.

PROSPETTO A - ENTRATE

(in milioni di lire)

ENTRATE	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	5.482	15.623	9.506	7.307	22.548
Altre entrate correnti	1.336	2.381	2.222	2.624	4.392
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	700	157	763	241	516
Accensione di prestiti	0	0	10.192	16.105	18.696
Partite di giro	3.194	3.173	3.585	3.409	3.875
TOTALE	**10.712**	**21.334**	**26.268**	**29.686**	**50.027**

L'indice di autonomia finanziaria è stato del 16% rispetto al totale delle entrate (escluse le partite di giro e le anticipazioni bancarie). Nel 2000 è stato del 25,7%. Il dato risulta inferiore al valore del 2000 in quanto è stata corrisposta nell'anno 2001 la consistente anticipazione del 75% del pro-

gramma 2000/2002, pari a L. 9308 milioni e la rata di saldo del programma 97/99 pari a 2.700 milioni. Le suddette erogazioni, concentrate nel 2001 hanno contribuito ad aumentare le entrate per contributi, con la conseguenza che è diminuita la percentuale di autofinanziamento.

Da segnalare che per buona parte del 2001 l'Istituto si è trovato in una situazione permanente di scoperto di cassa, alla quale ha sopperito con il ricorso ad anticipazioni bancarie da parte del proprio istituto cassiere. Per i ritardi conseguenti alle erogazioni dei contributi, sia di quello ordinario che di quelli relativi all'attività di ricerca, all'ente sono stati addebitati interessi passivi fino al 31/12/2001 per L. 414 milioni.

Per quanto concerne l'aspetto relativo all'aggiornamento del tariffario (l'ultimo approvato il 1.7.96) è da segnalare che l'Istituto con delibera n. 369 dell'8.10.2001 ha provveduto a rideterminare gli importi delle singole voci con effetto dal 1.1.2002.

PROSPETTO B - SPESE

(in milioni di lire)

SPESE	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
Spese correnti	12.375	13.709	14.211	13.628	15.879
Spese in conto capitale	2.601	3.542	2.176	2.722	4.960
Estinzione mutui e anticipazioni	0	0	10.192	16.105	18.696
Partite di giro	3.193	3.173	3.585	3.409	3.875
TOTALE	**18.169**	**20.425**	**30.164**	**35.864**	**43.410**

Avanzo o disavanzo finanziario	**-7.457**	**+909**	**- 3.896**	**- 6.178**	**+6.617**

In valore assoluto le entrate e le spese negli esercizi 1999, 2000 e 2001 sono aumentate considerevolmente per effetto delle anticipazioni bancarie. In termini relativi le spese complessive nel 2001 sono aumentate in via prevalente per il rinnovo del C.C.N.L. del personale dipendente. Le entrate assumono nuovamente l'andamento ciclico correlato al sistema dell'erogazione dei contributi dei programmi triennali di ricerca (anticipazione 75% all'avvio del programma, 25% a saldo al quarto anno).

Dal raffronto tra entrate e spese emerge un avanzo finanziario complessivo per il 2001 di L. 6.617 milioni; con un saldo positivo di parte corrente di L. 11.061 milioni.

L' avanzo finanziario relativo al 2001 è dipeso dall' erogazione nell'anno dell'anticipazione del contributo per il Programma Ricerche 2000/2002 (pari a L. 9.308 milioni).

Nel 2001 le entrate non derivanti da trasferimenti sono risultate sensibilmente superiori a quelle del 2000 con un incremento del 67%. Il contributo ordinario era di L. 7.600 milioni nel 1996, è sceso a L. 4.872 milioni nel 1997, nel 1998 è risalito a L. 6.605 milioni e tale si è mantenuto anche nei due anni successivi. Nel 2001 si è attestato sui 9,5 miliardi. Il medesimo ha costituito il 64% delle entrate correnti nel 1996, il 71% nel 1997, il 37% nel 1998, il 59% nel 1999, il 66% nel 2000 ed il 35% nel 2001.

PROSPETTO C - ENTRATE CORRENTI

(in milioni di lire)

ENTRATE CORRENTI	1997	1998	1999	2000	2001
Contributo ordinario ex Legge 208/90 a carico del Ministero della Difesa	4.872	6.605	6.605	6.605	9.500
Contributo ex Legge 599/82 a carico del Ministero dei Trasporti e della Navig.ne	412	334	156	0	290
Contributi del Ministero dei Trasporti e della Navig.ne per attività di ricerca	187	8.674	2.735	697	12.753
Contributi delle società armatoriali	10	10	10	5	5
Proventi per esperienze per conto terzi	946	1.380	1.411	1.608	2.097
Altri proventi	391	1.001	811	1.015	2.295
TOTALE	**6.818**	**18.004**	**11.728**	**9.930**	**26.940**

PROSPETTO D - SPESE CORRENTI

(in milioni di lire)

SPESE CORRENTI	1997	1998	1999	2000	2001
Spese per gli organi dell'Ente	117	201	170	162	128
Oneri per il personale in attività di servizio	9.711	9.252	9.459	9.355	10.673
Oneri per il personale in quiescenza	0	0	0	0	0
Spese per l'acquisto di beni di consumo	226	331	342	364	326
Spese per l'acquisto di servizi e per convenzioni per la ricerca	1.971	2.871	3.157	2.666	3.107
Trasferimenti passivi	37	79	49	2	105
Oneri finanziari	47	84	126*	193*	*465
Oneri tributari	266	891	906	886	1.014
Poste correttive e altre spese					61
TOTALE	**12.375**	**13.709**	**14.211**	**13.628**	**15.879**

(*)L'importo è costituito prevalentemente dagli interessi passivi (che per l'anno 2001 sono stati pari a 414 milioni) dovuti per le anticipazioni bancarie concesse dall'istituto cassiere e per la restante parte in via principale da oneri per la concessione di fideiussioni.

Nelle precedenti relazioni è stata sottolineata la anomalia derivante dal fatto che l'INSEAN è normativamente tenuto a stipulare onerose fidejussioni con istituti di credito, per prestarle allo Stato a garanzia di finanziamenti da questo concessi;ciò nonostante la sua natura di soggetto pubblico.

Per quanto concerne le spese, quelle correnti nel 2001 hanno subito un aumento del 16% derivante in via prevalente dal rinnovo del C.C.N.L. del personale dipendente.

I prospetti che seguono riportano i rapporti tra previsioni ed accertamenti e tra previsioni e impegni del triennio.

RAPPORTO TRA PREVISIONI ASSESTATE E ACCERTAMENTI

(in milioni di lire)

	1999			2000			2001		
	Previsioni	Accertamenti	Rapporto	Previsioni	Accertamenti	Rapporto	Previsioni	Accertamenti	Rapporto
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	11.144	9.506	85%	19.480	7.307	37%	22.450	22.548	100%
Altre entrate correnti	2.353	2.222	94%	2.641	2.624	99%	6.060	4.392	72%
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	780	763	97%	515	241	46%	582	516	89%
Accensione di prestiti	10.192	10.192	100%	16.000	16.105	99%	16.000	18.697	117%
Partite di giro	3.760	3.3585	95%	3.460	3.409	98%	4.320	3.875	90%
TOTALE	**28.229**	**26.268**	**93%**	**42.096**	**29.686**	**70%**	**49.412**	**50.028**	**101%**

RAPPORTO TRA PREVISIONI ASSESTATE E IMPEGNI

(in milioni di lire)

	1999			2000			2001		
	Previsioni	Impegni	Rapporto	Previsioni	Impegni	Rapporto	Previsioni	Impegni	Rapporto
Spese correnti	15181	14211	94%	15.273	13.628	89%	17.745	15.879	89%
Spese in conto capitale	2.754	2.176	79%	4.149	2.722	65%	6.255	4.960	79%
Estinzione mutui e anticipazioni	10.192	10.192	100%	16.000	16.105	100%	16.000	18.697	117%
Partite di giro	3.760	3.585	95%	3.460	3.409	98%	4.320	3.875	90%
TOTALE	**21.889**	**20.425**	**93%**	**38.882**	**35.864**	**92%**	**44.320**	**43.410**	**98%**

7.3 Il conto economico

Il prospetto che segue indica le risultanze (in milioni di lire) del conto economico nel 2001, raffrontato con i dati del 2000 e del 1999:

CONTO ECONOMICO	1999	2000	2001
1) Entrate finanziarie correnti	+11.728	+9.930	+26.940
2) Componenti positive che non danno luogo a movimenti finanziari	+6.262	+4.706	+155
3) Spese finanziarie correnti	-14.211	-13.628	-15.879
4) Componenti negative che non danno luogo a movimenti finanziari	-8.167	-2.374	-12.452
Risultato economico di esercizio	**-4.388**	**-1.366**	**-1.236**

Il disavanzo di L. 1.236 milioni con il quale l'esercizio 2001 si chiude, scaturisce dal maggior accantonamento al Fondo di indennità di anzianità del personale della quota concernente l'aggiornamento della posizione previdenziale dei dipendenti derivante dal rinnovo del C.C.N.L. Tale costo è compreso tra i componenti negativi che non danno luogo a movimenti finanziari (L. 2.460 milioni).

Il disavanzo economico nel 2001 è stato pari al 4% dei costi complessivi.

7.4 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa nell'anno 2001 è rappresentata (in milioni di lire) nel seguente prospetto che riporta anche i dati del 1999 e del 2000:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
	1999	**2000**	**2001**
Cassa iniziale al 1° gennaio	+2.113	0	-2.744
Riscossioni	+18.589	+31.536	+62.434
Pagamenti	-20.703	-34.280	-52.089
Cassa finale al 31 dicembre	0	-2.744	+7.601
Residui attivi	+16.093	+14.156	+1.746
Residui passivi	-14.784	-16.009	-7.178
Avanzo di amministrazione	**+1.309**	**-4.597**	**+2.170**

L'avanzo di L. 2.170 milioni trae origine in parte da decisioni di spesa rinviate al successivo esercizio ed in parte a risparmi di spesa afferenti la gestione ordinaria. L'ammontare dei residui in valore assoluto risulta note-

volmente diminuito in quanto nell'anno 2001 non è stato appesantito dalle regolazioni contabili correlate allo scoperto di cassa del conto anticipazione.

La gestione di cassa diversamente risulta notevolmente aumentata in conseguenza sia delle movimentazioni effettuate in conto residui 2000 che di quelle in conto competenza 2001 per le regolarizzazioni contabili sul conto anticipazione.

Sempre per quanto riguarda la gestione di cassa, la relativa convenzione è stata stipulata previa gara ufficiosa, con la Banca Nazionale del Lavoro per la durata di anni 3.

7.5 La gestione dei residui

Per quanto attiene all'andamento dei residui nell'anno 2001, va evidenziato che i residui attivi ammontano a L. 1.746 milioni, di cui 615 a carico degli esercizi precedenti e che i residui passivi ammontano a L. 7.178 milioni di cui 335 a carico degli esercizi precedenti.

L'importo dei residui attivi rispetto a quello del precedente esercizio che era pari a L. 2.770 milioni (depurato del c/anticipazione) risulta inferiore del 37%. Per i residui passivi si è passati dagli effettivi L. 4.623 milioni (depurati dal dato relativo al c/anticipazione) dell'esercizio 2000 ai L. 7.178 milioni del 2001 che comprendono però sia l'importo relativo ai miglioramenti retributivi maturati dal personale dipendente a seguito del rinnovo del C.C.N.L. (L. 1.380 milioni) che il correlato accantonamento per l'aggiornamento del Fondo previdenziale presso l'INA (L. 1.905 milioni).
Non considerando questi ultimi due importi il valore dei residui passivi sarebbe pari a L. 3.893 milioni con una diminuzione rispetto a quello del precedente esercizio del 19%.

Il tasso di smaltimento dei residui risulta in questo caso pertanto ulteriormente migliorato.

La gestione dei residui ha concorso a determinare l'avanzo di amministrazione nella misura che segue.

Consistenza di CASSA al 1.1.2001		- L. 2.743.696.452
Riscossioni in c/ competenza	L. 48.896.752.601	
Riscossioni in c/ residui	L. 13.537.562.895	
		+L. 62.434.315.496
Pagamenti in c/ competenza	L. 36.567.297.607	
Pagamenti in c/ residui	L. 15.522.117.018	
		-L. 52.089.414.625
Consistenza di CASSA al 31.12.2001		+L. 7.601.204.419
Residui attivi degli esercizi precedenti	L. 615.238.599	
Residui attivi dell'esercizio	L. 1.131.143.252	+L. 1.746.381.851
Residui passivi degli esercizi precedenti	L. 335.089.226	
Residui passivi dell'esercizio	L. 6.842.959.256	-L. 7.178.048.482
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE alla fine dell'ESERCIZIO 2001		+ L. 2.169.537.788

7.6 Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale attiva (in milioni di lire) risulta dal prospetto A sottoriportato che stende il raffronto al 1997:

PROSPETTO A

In milioni di lire

ATTIVITÀ	1997	1998	1999	2000	2001
Disponibilità liquide	2.638	2.113	0	0	7.601
Residui attivi	5.600	8.416	16.093	14.156	1.746
Crediti bancari e finanziari	7.508	7.061	6.984	6.361	5.576
Rimanenze attive di esercizio	338	359	3.055	7.226	371
Investimenti mobiliari	25	25	25	25	25
Immobili	21.434	22.707	20.840	20.960	21.523
Immobilizzazioni tecniche	14.984	15.987	13.315	15.168	15.112
Altri costi pluriennali (*)	5.617	6.502	6.350	6.654	8.639
TOTALE ATTIVITÀ	**58.144**	**63.169**	**66.662**	**70.550**	**60.593**
Deficit patrimoniale	**12.402**	**13.648**	**18.036**	**19.403**	**20.638***
TOTALE A PAREGGIO	**70.546**	**76.817**	**84.698**	**89.953**	**81.231**

(*) *Accantonamento INA per liquidazione personale*

La situazione patrimoniale relativa agli immobili ed alle immobilizzazioni tecniche riporta il valore dei beni come risultante dall'inventario generale approvato con delibera n. 292/99 incrementato delle acquisizioni inventariate fino a tutto l'esercizio 2001 e di quelle che erano ancora in corso di inventariazione.

Gli ammortamenti dei beni mobili e immobili sono stati calcolati sulla base dei beni inventariati ed evidenziati nel successivo prospetto B che espone la situazione patrimoniale passiva (in milioni di lire).

* Ammontare determinato in relazione alo disavanzo economico pari a € 1236,00.

PROSPETTO B

In milioni di lire

PASSIVITÀ	1997	1998	1999	2000	2001
Debiti di tesoreria	0	0	0	2.744	0
Residui passivi	4.219	5.626	14.784	16.009	7.178
Rimanenze passive di esercizio	187	2.700	0	0	1.034
Fondi di accantonamenti vari	6.050	6.882	6.595	6.719	8.727
Fondo ammortamento immobili e immobilizzazioni tecniche	15.451	16.971	18.682	19.844	19.655
TOTALE PASSIVITÀ	**25.907**	**32.178**	**40.061**	**45.316**	**36.594**

Il patrimonio netto è così sintetizzato (in milioni di lire):

PROSPETTO C

PATRIMONIO NETTO	1997	1998	1999	2000	2001
Fondo iniziale – Ministero difesa	59	59	58	58	58
Legge n. 1519/60 – Ministero difesa	5.153	5.153	5.153	5.153	5.153
Legge n. 567/71 - M.Marina mercantile	3.843	3.843	3.843	3.843	3.843
Legge n. 614/79 - M.Marina mercantile	3.933	3.933	3.932	3.932	3.932
Legge n. 325/84 – Ministero del tesoro	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
Legge n. 122/85 - M.Marina mercantile	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000
Legge n. 295/85 - M.Marina mercantile	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Legge n. 234/89	15.151	15.151	15.151	15.151	15.151
Legge n. 208/90	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000
Avanzi economici	0	0	0	0	0
TOTALE	**44.639**	**44.639**	**44.639**	**44.637**	**44.637**

La situazione patrimoniale complessiva è riassunta nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**
Totale attività	58.144	63.169	66.662	70.550	60.593
Deficit patrimoniale	**12.402**	**13.648**	**18.036**	**19.403**	**20.638**
Totale a pareggio	70.546	76.817	84.698	89.953	81.231
Totale passività	25.907	32.178	40.061	45.316	36.594
Patrimonio netto	44.639	44.639	44.639	44.637	44.637

In relazione alla tecnica espositiva seguita, le risultanze della gestione si desumono dalla voce "deficit patrimoniali" che varia in corrispondenza ai saldi economici relativi registrati negli esercizi precedenti.

Sulla situazione patrimoniale si deve notare che la voce "investimenti mobiliari" è rappresentata dalla partecipazione azionaria di minoranza al capitale della S.p.A. CETENA di Genova in misura di L. 25 milioni. Nel 2001 e nel 2000 queste azioni non hanno dato luogo a dividendi. Il 26/9/2000 CETENA ha deliberato la conversione in euro del Capitale sociale. Il valore nominale per azione è stato stabilito in 0,52 euro. Pertanto il valore nominale della partecipazione azionaria alla data del 31/12/2001 risulta pari a L. 25.171.510

Il saldo tra poste attive e passive è pari nel 2001 al 40% circa di quelle attive, percentuale sostanzialmente analoga a quella dei due esercizi precedenti.

L'analisi delle singole poste più significative porta ad evidenziare la mancanza di liquidità sul conto corrente presso la tesoreria provinciale dello Stato nel 1999 e nel 2000 e che nel 2001 i residui attivi per 394 milioni verso lo Stato ed altri enti, sono di ammontare analogo a quelli del 2000(364

milioni) trattandosi di contributi statali erogabili mediante rate di mutuo semestrali.

I residui passivi riguardano in prevalenza le somme relative ai miglioramenti retributivi maturati dal personale dipendente a seguito del rinnovo del C.C.N.L. (corrisposti nel 2002) e all' aggiornamento del Fondo previdenziale presso l'INA.

Gli accantonamenti relativi alla liquidazione dell'indennità di anzianità del personale ammontano nel 2001 a L. 8.639 milioni, il fondo rischi su crediti ammonta a L. 62 milioni così determinato ai sensi dell'art. 71 del DPR 917/86 (T.U imposte dirette) e del DPR 696/79. Il Fondo accantonamento trattamento fine rapporto è pari a L. 26 milioni e riguarda il personale dipendente assunto successivamente al 30 maggio 2000.

L'altra voce delle passività concerne gli ammortamenti delle attrezzature, dei macchinari, degli immobili e dei beni utilizzati per l'attività di ricerca, ammortamenti formatisi nel corso degli anni, il cui fondo è pari a L. 19.655; la quota di ammortamento per il 2001 è stata di L. 1.265; è stata determinata con aliquota del 2% sul valore degli immobili e del 20% su quello dei mobili.

Il valore degli immobili ammonta a L. 21.523 milioni. Le immobilizzazione tecniche, gli impianti e i macchinari hanno un valore di L. 15.112 milioni.

Il deficit patrimoniale è costituito dai pregressi disavanzi economici pari a L. 19.403 milioni e dal disavanzo di esercizio dell'anno pari a L. 1.236 milioni.

Esistono fideiussioni prestate all'ente da Istituti di credito per garantire i finanziamenti statali.

Sebbene esse importino un onere esiguo sono tuttavia da mantenere valide le considerazioni che sul punto esso è stato esposto nelle precedenti relazioni.*

8 Controllo di gestione

Certamente apprezzabile lo sforzo posto in essere dall'Ente negli ultimi anni per individuare indici di misurazione delle attività svolte dall'Istituto, sia con riguardo ai programmi di ricerca, sia con riferimento alle sperimentazioni effettuate per conto terzi.

Si tratta dell'avvio di un controllo sulla gestione che dovrà trovare piena attuazione in sede di applicazione della contabilità analitica prescritta dal d.lgs. n. 381 del 1999 e regolata per gli enti della legge n. 70 del d.P.R n. 97/2003.

9. Considerazioni conclusive

Le osservazioni sulla gestione dell'INSEAN contenute nei paragrafi che precedono, sui profili organizzativi, finanziari e patrimoniali che hanno caratterizzato l'Istituto nell'esercizio 2001, confermano le considerazioni formulate nelle precedenti relazioni in ordine al positivo sviluppo delle attività di ricerca ed all'incremento delle commesse provenienti da amministrazioni pubbliche italiane ed estere e dai privati, a dimostrazione del prestigio che nel mondo scientifico e degli operatori l'Istituto si è assicurato negli anni.

---

* Nelle precedenti relazioni è stata sottolineata la anomalia derivante dal fatto che l'INSEAN è normativamente tenuto a stipulare onerose fidejussioni con istituti di credito, per prestarle allo Stato a garanzia di finanziamenti da questo concessi. Ciò nonostante la sua natura di soggetto pubblico.